



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
Settore autorizzazioni rifiuti
Via di Novoli, 26 50127 Firenze

Autorizzazioni discariche e impianti connessi
Via G. Galilei, 40 57122 Livorno

Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Allegati: Risposta al foglio del n.

Oggetto: discarica di rifiuti non pericolosi, sita in Viale America, 105 in comune di Pontedera (PI). Gestore: ForEco SCARL. AIA n. 5082 del 23/10/2013 e smi. Comunicazione ex art. 29-nonies del D.lgs 152/2006 di modifiche progettate all'impianto (codice pratica Aramis 61332). Comunicazione avvio del procedimento e contestuale indizione Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge n. 241/1990 e smi, in modalità asincrona.

A

Settore Regionale VIA-VAS

Settore Regionale Servizi Pubblici Locali, Energia,
Inquinamento Atmosferico
Ufficio Rifiuti e Autorizzazioni Uniche Energetiche

Comune di Pontedera

ARPAT Dipartimento di Pisa

Azienda USL Toscana Nord Ovest

e, p.c.

SUAP Unione Valdera

Soc. ForEco SCARL

Il Dirigente, premesso che:

- con nota Prot. n. 23/0077/TEC del 01/03/2023, in atti regionali prot. 0117608 del 06/03/2023, la società ForEco SCARL in qualità di gestore della discarica in oggetto ha trasmesso, tramite il SUAP Unione Valdera, la comunicazione di modifiche progettate all'impianto, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e smi;

- le modifiche comunicate consistono in:

1. convogliamento del biogas prodotto dalla discarica gestita dalla ForEco SCARL verso la piattaforma UP2 del limitrofo comparto Ecofor Service SPA;
2. modifica della prescrizione di cui al punto 10, del capitolo 16, dell'Allegato A alla D.G.R.T. n. 166 del 21/02/2022, prevedendo una nuova tempistica per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento del biogas (entro tre anni dall'approvazione delle modifiche presentate con l'istanza in esame);
3. aggiornamento del quadro emissivo, rispetto a quello riportato alla Tab.2 del paragrafo 5.1.1 dell'Allegato A1 alla DGRT n. 166 del 21/02/2022;

4. aggiornamento del PMC autorizzato, proposto in REV04, al fine di adeguare alcuni elementi di modifica intervenuti a seguito del rilascio del titolo autorizzativo di cui alla DGRT n. 166 del 21/02/2022 di aggiornamento dell'AIA 5082/2013;

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 8 c1 del DPGR 19/R/2017, che la comunicazione contiene gli elementi dell'istanza per la valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 e all'articolo 58 della l.r. 10/2010;

VISTO l'art. 58 della vigente l.r. 10/2010 e smi in materia di VIA "Modifiche progettuali sostanziali e non sostanziali", che prevede in caso di modifiche a un progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione la presentazione all'autorità competente di specifica istanza;

VISTO l'art. 8 "Raccordo tecnico istruttorio delle procedure di VIA e AIA per la valutazione della sostanzialità delle modifiche" del vigente regolamento regionale approvato con DPGR aprile 2017, n. 19/R "Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure di VIA e AIA e per il raccordo tecnico istruttorio di valutazione delle modifiche di installazioni e di impianti in ambito di VIA, AIA, autorizzazione unica rifiuti ed AUA, in attuazione dell'articolo 65 della l.r. 10/2010";

VISTO l'art. 29-nonies, c. 1, del D.lgs 152/2006 e smi che disciplina la comunicazione delle modifiche progettate all'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l);

VISTA la DGRT n. 885 del 18/10/2010 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Revoca DGR. 15.6.2009 n.195 e DGR. 20.7.2009 n.631" ed in particolare l'allegato 1 recante: "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i.";

VISTA l'AIA rilasciata con D.D. n. 5082 del 23/10/2013 e smi della Provincia di Pisa, modificata con DGRT n. 166 del 21/02/2022 e smi;

VISTA la L. 241/90 e smi che disciplina il procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che a giudizio di questo Settore, è opportuno effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel presente procedimento amministrativo, come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.241/90 e smi;

con la presente

COMUNICA

l'avvio del procedimento di cui all'art. 29-nonies, comma 1, del Dlgs 36/2003 e smi, in data 06/03/2023 e, in particolare, che:

- a) l'Amministrazione procedente è la Regione Toscana;
- b) il procedimento ha come oggetto la valutazione della sostanzialità delle modifiche comunicate dal gestore, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 dell'art. 29-nonies del Dlgs 152/2006 e smi;
- c) il domicilio digitale dell'amministrazione è regionetoscana@postacert.toscana.it;
- d) il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Autorizzazioni rifiuti, dott. Sandro Garro;
- e) il procedimento dovrà concludersi entro il 05 maggio 2023, salvo eventuali sospensioni o interruzioni dovute a richieste documentali o chiarimenti ritenuti necessari, anche su richiesta delle altre amministrazioni interessate;
- f) l'ufficio presso il quale prendere visione degli atti è l'ufficio territoriale della Regione Toscana, Direzione Ambiente e energia, Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti, Autorizzazioni Discariche e impianti connessi, sede di Livorno, via G. Galilei, 40;

CONSIDERATO che a giudizio di questo Settore, è opportuno effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel presente procedimento amministrativo, come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.241/90 e smi;

INDICE

la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della l. 241/90 e smi, in modalità asincrona, comunicando, in aggiunta a quanto già edotto al precedente punto 1, che:

- i. oggetto della conferenza è la valutazione delle modifiche al progetto approvato, ai fini di rilevare eventuali elementi di sostanzialità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis) del Dlgs 152/2006 e smi, da comunicare al gestore entro 60 gg dall'avvio del procedimento;
- ii. entro il termine perentorio del **27 marzo 2023**, le amministrazioni e gli uffici coinvolti, possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e smi, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- iii. entro il termine perentorio del **18 aprile 2023**, le amministrazioni e gli uffici coinvolti devono far pervenire a questo Settore i propri pareri in merito all'oggetto della conferenza, in relazione ai profili di rispettiva competenza; in particolare si chiede:
 - al Settore VIA regionale di esprimere il parere vincolante ai sensi dell'art. 58 della l.r. 10/2010;
 - al Settore Regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico di valutare l'incidenza delle modifiche progettuali sull'AU rilasciata ai sensi del Dlgs 387/2003 e smi;
 - all'ARPAT di inviare il proprio contributo tecnico in merito al quadro emissivo e all'aggiornamento del PMC;
 - al Comune Pontedera di valutare l'incidenza delle modifiche progettuali sul permesso a costruire rilasciato con l'AIA ricompresa nel PAUR di cui alla DGRT n. 576/2021, specificando se le stesse rientrano nel regime amministrativo della comunicazione/silenzio assenso, di cui al punto 2 del paragrafo 1.1 della Sezione III della Tab A allegata al Dlgs 222/2016 e pertanto se l'istanza del gestore contiene gli elementi e sostituisce la comunicazione di cui all'art. 5 della L. 124/2015 o se è necessario rilasciare un nuovo permesso a costruire;
- iv. i pareri di cui alla precedente lettera iii), relativi all'oggetto della conferenza, devono essere congruamente motivati e formulati in termini di assenso o dissenso rispetto alla non sostanzialità delle modifiche progettate, indicando, ove possibile, le prescrizioni eventualmente necessarie, espresse in modo chiaro e analitico, specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- v. la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte dei soggetti convocati, entro il termine di cui alla precedente lettera iii), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dalla precedente lettera iv), equivalgono ad assenso senza condizioni;
- vi. entro il termine di cui alla precedente lettera e) questa amministrazione provvederà a comunicare al proponente gli esiti della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 29-nonies del Dlgs 152/2006 e smi;
- vii. nei casi previsti dall'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, potrà essere convocata la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della l.241/90 e smi; la data della eventuale riunione in modalità sincrona è stabilita per il giorno 20 aprile 2023; le modalità di svolgimento saranno rese note, se del caso, con successiva comunicazione;

Si chiede al SUAP in indirizzo, di far pervenire ai soggetti partecipanti la conferenza, qualora non avesse già provveduto in tal senso, l'istanza e tutta la documentazione tecnica depositata dal gestore inerente la pratica in oggetto. All'invio ai Settori regionali si provvederà tramite assegnazioni interna.

Ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis, della l.r. 40/2009, della presente convocazione è data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Si comunica al proponente l'informativa ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. Si chiede al proponente di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa di cui trattasi.

Distinti saluti.

Il Dirigente responsabile
Dott. Sandro Garro

Per informazioni: Lucia Lazzarini tel. 0554386222 – e mail lucia.lazzarini@regione.toscana.it

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Autorizzazioni Rifiuti dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso il Settore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.